

Sviluppoltalia



RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE: INTERMODALITA' E AMBIENTE

LOGISTICA SOSTENIBILE: NECESSITA' OD OPPORTUNITA'?

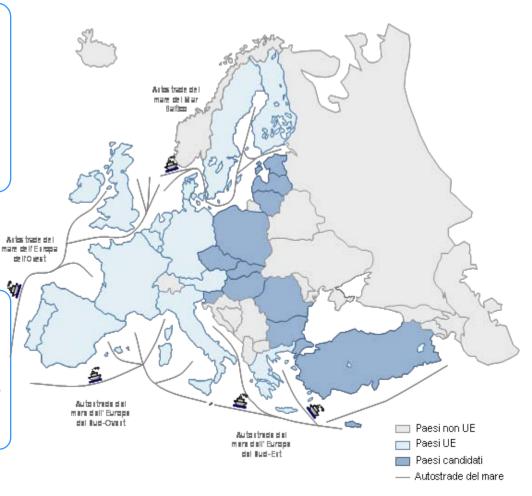
Imprese e Pubbliche Amministrazioni a confronto Torino – 28 novembre 2005

FABIO CAPOCACCIA

Il Programma Europeo delle Autostrade del Mare

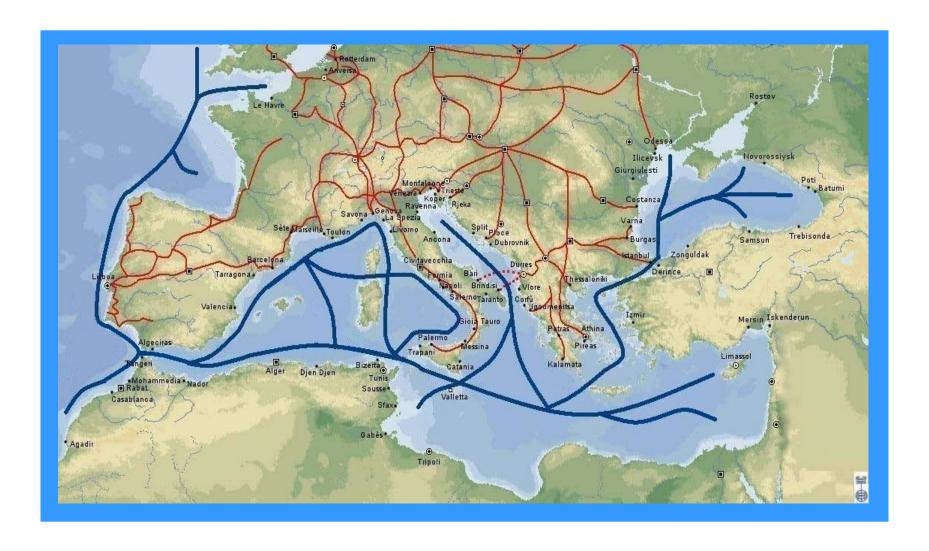
Il rilancio delle "Autostrade del Mare" all'interno del sistema infrastrutturale europeo ha trovato un impulso forte e concreto nella ridefinizione dei progetti prioritari proposta dal Gruppo Van Miert.

Verranno destinati a partire dal 2007 1,8 Miliardi di € al "Progetto 21: Autostrade del Mare" che interessa fortemente l'Italia per le direttrici del Sud Europa.





Il Programma delle Autostrade del Mare: Il Mediterraneo





Rete Autostrade Mediterranee: ruolo e attività





Promuovere e
sostenere
l'attuazione del
Programma
Autostrade del Mare
finalizzato alla
creazione di un
sistema integrato di
trasporto



Rete Autostrade Mediterranee: ruolo e attività

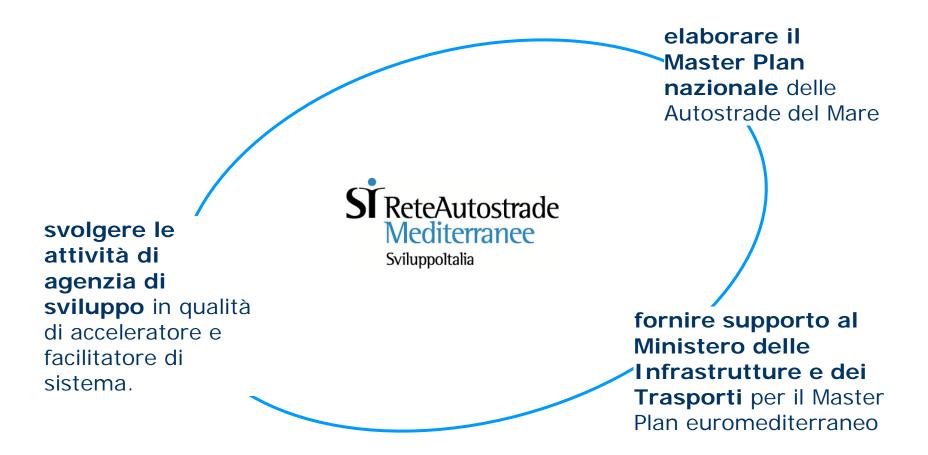






Rete Autostrade Mediterranee: ruolo e attività

La missione di Rete Autostrade Mediterranee





Rete Autostrade Mediterranee: linee attuali

Sicilia +114% Sardegna +137% Servizi mediterranei +103%

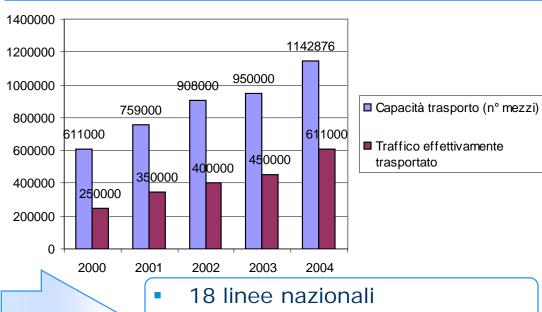
Aumento offerta di stiva delle Autostrade del Mare

2002

Linee esistenti in partenza/arrivo da porti italiani

L'attività di investimento in nuove navi finalizzate ai servizi di *Autostrade del Mare* può essere stimata attorno a 1.700 milioni di euro negli ultimi 5 anni

L'ATTUALE OFFERTA DI TRASPORTO MARITTIMO E' SUPERIORE ALLA DOMANDA



- 88 linee internazionali
 - 20 linee cabotaggio obbligatorio



Costi esterni dei trasporti su strada in Italia

DAL DPEF 2005-2008....:

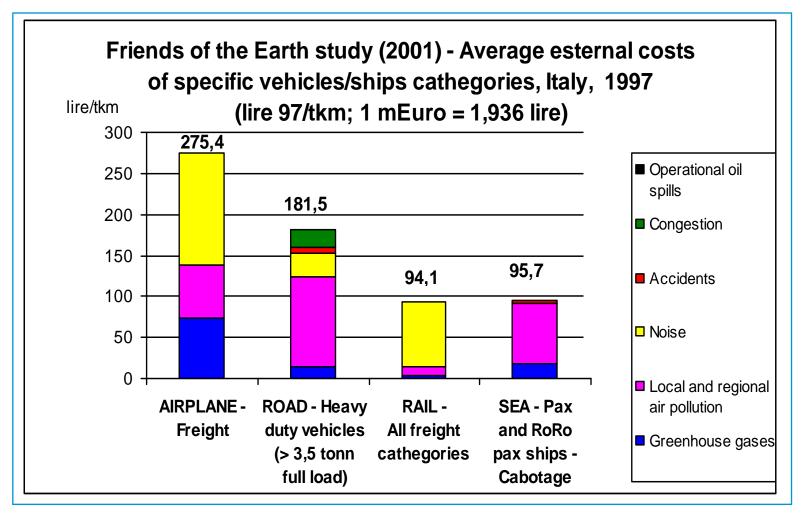
66

- Il costo dell'incidentalità supera annualmente i 30 miliardi di Euro;
- L'incidenza del costo della congestione sulla produzione industriale supera l'1,4%, cioè rappresenta un costo pari a circa a 12 miliardi di euro all'anno;
- Il costo della congestione, solo nelle grandi aggregazioni urbane, supera ormai annualmente i 6 miliardi di euro;
- La crescita della mobilità delle merci tra il nostro Paese e l'Europa può essere testimoniata da un solo dato: nel 1967 attraverso l'intero arco Alpino transitavano 19 milioni di tonnellate di merci, nel 2003 ne sono transitate 135 milioni di tonnellate.

"



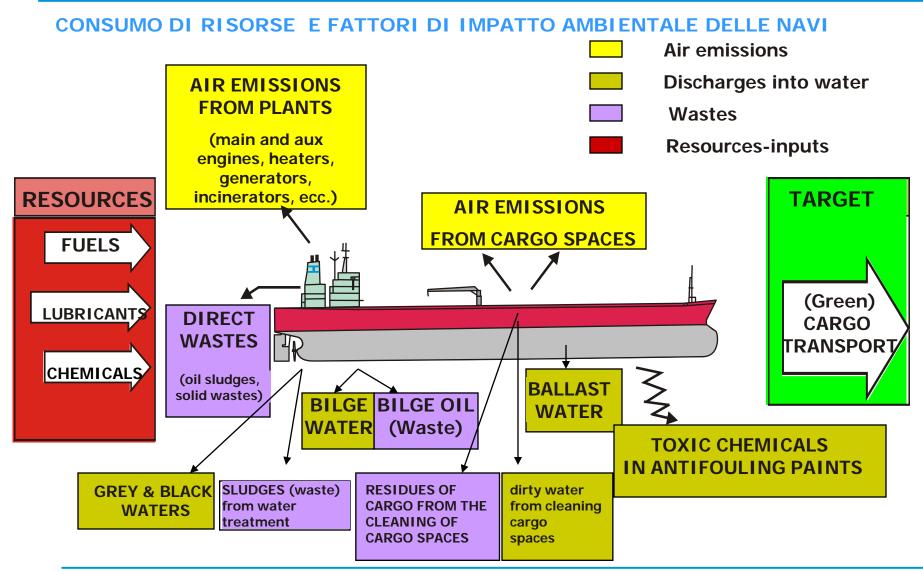
Rete Autostrade Mediterranee: aspetti ambientali



Trasporto merci. Costi esterni specifici del trasporto merci, Italia, 1997 (lire 97/tkm) Fonte: elaborazione Amici della Terra (2001)



Rete Autostrade Mediterranee: aspetti ambientali





Rete Autostrade Mediterranee: aspetti ambientali

IL PROGRAMMA DELLE AUTOSTRADE DEL MARE E' UN' OPPORTUNITA' PER RIDURRE I COSTI AMBIENTALI, DEGLI INCIDENTI E DELLA CONGESTIONE DEI TRASPORTI SU STRADA.

RAM E' IMPEGNATA NEL PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DELLE NAVI E DI TUTTI GLI ATTORI DELLA CATENA LOGISTICA (PORTI, E ALTRI OPERATORI DEL SETTORE).

PRINCIPALI AREE DI AZIONE DI RAM NELLA PROTEZIONE AMBIENTALE:



- A. SVILUPPO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA SULLE PRESTAZIONI AMBIENTALI E SUI COSTI ESTERNI DELLE AUTOSTRADE DEL MARE;
- B. SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI E AGLI OPERATORI NELL'ATTUAZIONE DELLE NUOVE NORME COMUNITARIE E INTERNAZIONALI SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO DELLE NAVI;
- C. SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE DI MISURE POLITICHE INTEGRATE (MINISTERI TRASPORTI/AMBIENTE) FINALIZZATE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE.

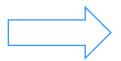
A. RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA:

1. PROMOZIONE DELLA RICERCA SUI COSTI ESTERNI DELLE LINEE DI AUTOSTRADE DEL MARE, RISPETTO A QUELLI PROVOCATI DAL TUTTO STRADA.



NUOVA RICERCA CHE APPLICA AL TRASPORTO COMBINATO MARITTIMO LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI "SENTIERI D' IMPATTO", CONSIDERANDO: I CORRIDOI DOOR TO DOOR, IL RUOLO DELLE AREE URBANE/PORTUALI, I DIVERSI TIPI DI NAVI E VELOCITA' E GLI EFFETTI DI NUOVE NORME AMBIENTALI.

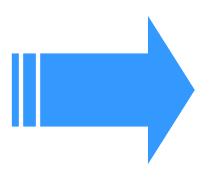
2. PROMOZIONE DELL'INNOOVAZIONE TECNOLOGICA NEL CAMPO DEI SISTEMI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI (CO2, NOx, SO2, PM).



RAM HA RECENTEMENTE PRESENTATO AL MIUR IL PROGETTO ECOMOS CHE RIGUARDA LA DIMOSTRAZIONE DI UN SISTEMA DI ABBATTIMENTO INTEGRATO DELLE EMISSIONI DELLE NAVI. IL PROGETTO COINVOLGE I PRINCIPALI SOGGETTI INDUSTRIALI E DI RICERCA NEL CAMPO DELLE COSTRUZIONI NAVALI E DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI.

B. SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI E AGLI OPERATORI NELL'ATTUAZIONE DELLE NUOVE NORME:

DIRETTIVA N. 33/2005 SUL TENORE DI ZOLFO DEI COMBUSTIBILI MARITTIMI



- Dall'11 agosto 2006: il tenore di zolfo dei combustibili marini usati dalle navi passeggeri in servizio regolare tra porti comunitari non deve superare l'1,5%;
- Dal 1° gennaio 2010: il tenore di zolfo dei combustibili marini usati dalle navi ormeggiate in porto non deve superare lo 0,1%;
- ☑ Revisione della Commissione entro la fine del 2008: possibili ulteriori riduzioni del tenore di zolfo, individuazione nuove aree SECA, individuazione nuovi strumenti economici per ridurre le emissioni.

C. SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE DI MISURE POLITICHE INTEGRATE (MINISTERI TRASPORTI/AMBIENTE)

Bozza di Convenzione col Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio

La convenzione riguarda un programma di attività di RAM a supporto di iniziative del Ministero dell'Ambiente e del Territorio per la riduzione delle emissioni del trasporto combinato marittimo.

Nell'ambito della Convenzione RAM esaminerà:

- la fattibilità di strumenti economici per la riduzione delle emissioni (incentivi al rinnovamento del naviglio, mercato delle emissioni, differenziazione ambientale delle tasse/tariffe portuali, etc.);
- iniziative volontarie o normative per il contenimento delle emissioni delle navi impiegate su linee di Autostrade del Mare, anche ai fini di un pieno dispiegamento del potenziale di riduzione delle emissioni di gas serra rispetto al trasporto "tuttostrada" delle merci".

